

Ravello : festival incantesimo tra cielo e mare

Si rinnova ogni anno il festival musicale che si svolge in uno dei luoghi più incantevoli della costiera amalfitana. L'incantesimo nacque nel maggio del 1880 a villa Rufolo , quando il grande musicista tedesco Wagner si fermò davanti alla vista mozzafiato della costiera e disse : il magico giardino di Klingsor (Parsifal atto II) è trovato ! Successivamente nel marzo del 1938 Ravello fu teatro d'amore tra la divina Greta Garbo e il musicista Leopold Stokowsky tra i giardini di villa Cimbrone: l'incantesimo di Ravello era scattato di nuovo ! Anche il tenore sorrentino Paolo Caruso , assieme all'amico d'arte Girolamo Bottiglieri , si innamora di Ravello e organizza a Villa Ruffolo un concerto con brani di Wagner coinvolgendo l'orchestra del Teatro San Carlo di Napoli. Il concerto , con un palco sospeso tra la visione del cielo e del mare, richiama tutta l'alta società partenopea e i Principi del Piemonte . Con il tempo , quella prima intuizione si struttura nel Festival musicale di Ravello , una delle più antiche manifestazioni musicali italiane, improntato alle musiche di Wagner , colui che per primo ha svelato al Mondo le magie di questa cittadina sulla costiera amalfitana. Nel 1953 nascono così i concerti wagneriani nel giardino di Klingsor . Nelle ultime edizioni il Festival si è però innovato aprendosi a musica da camera, jazz e brani tradizionali , nonché a mostre d'arte visiva , incontri letterari e scientifici , teatro e danza . Il tema del 2011 è il viaggio, come occasione d'incontro di culture diverse, con il motto di Josè Saramago : “ il viaggio non finisce mai , solo i viaggiatori finiscono”. Gore Vidal ha scritto : “ persino gli uccellini , musicalmente ben istruiti, fanno il contrappunto a Wagner , dall'alto dei pini scuri di Villa Rufolo “